

REGIONE VENETO



**COMUNE DI COLLE UMBERTO**

PROVINCIA DI TREVISO

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.**

(art. 20 D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e smi)

**Variante in corso d'opera n. 4 al permesso di costruire n. 5008/6 (Var. n.3) del 18.10.2013**

Progetto di centro commerciale nell'ambito della UMI 1a riferito a P.U.A.  
approvato con delibera della Giunta comunale n. 94 dd. 02.10.2013

Proponente:

  
**TONON** SPA  
via Menare' 25 - COLLE UMBERTO

**CONTRIBUTI TECNICI INTEGRATIVI**

(Richiesta di integrazioni della Sottocommissione Istruttoria di V.I.A.)  
Prot. 2014/0011547

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

dott. pian. PAOLO DE CLARA

SINTHESI ENGINEERING S.R.L.

Ing. LUIGI TOFFOLON

Data emissione: 4 marzo 2014

A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo documento con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi senza la nostra autorizzazione

Il presente documento viene predisposto a seguito della richiesta di integrazioni prot. 2014/00115474 dd. 03.02.2014, nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Via (pratica 2014/25) per la variante in corso d'opera n.4 al Pdc n. 5008/6 dd.18.10.2013 – progetto di un centro commerciale Umi 1° al PUA (DGC n. 94 del 02.10.13).

## IMPATTO ACUSTICO

**1) Si richiede di indicare se la VPIA, allegata all'istanza di screening abbia tenuto conto delle modifiche apportate alla viabilità esterna e agli spazi per la sosta, nonché dello spostamento della cabina ENEL.**

Si precisa che nello sviluppo della VPIA si è tenuto conto di ogni ultima modifica apportata sia alla viabilità nelle aree esterne che alle modifiche/spostamenti degli spazi per la sosta, nonché dello spostamento della cabina ENEL, per quanto, in merito a quest'ultimo aspetto, si precisa che da un punto di vista acustico la rumorosità prodotta dalle componenti impiantistiche interne alla cabina ENEL stessa risulta ininfluenza.

**2) Si richiede di indicare se la VPIA, allegata all'istanza di screening abbia tenuto conto di eventuali impatti acustici generati dall'installazione dei pannelli fotovoltaici con particolare riferimento alle emissioni acustiche generate dalla presenza dei 4 inverter di progetto.**

Si precisa che, il proponente nel valutare le condizioni economiche del previsto impianto fotovoltaico ed ai fini della gestione dello stesso, ha maturato una scelta progettuale finalizzata alla rivisitazione della componentistica e della tipologia, prevedendo a parità di potenza installata, la definizione di un impianto fotovoltaico con un unico inverter piuttosto che tre impianti con 4 inverter. Tale scelta permette oggettivamente una migliore gestione, un minor dispendio economico in fase autorizzativa e la previsione di un'unica unità di controllo. Tale scelta non muta a livello cartografico i contenuti riportati nella tav D2-03 in quanto i pannelli rimangono gli stessi ed il locale tecnico denominato **vt12**, già previsto per ospitare l' inverter, rimane confermato.

Fatta questa debita premessa, si precisa comunque che in fase preliminare si sono verificate le caratteristiche acustiche di ogni componente impiantistica installata, anche in riferimento, in questo caso, all'unico inverter presente asservito all'impianto fotovoltaico in quanto avente potenziale significatività da un punto di vista delle emissioni sonore. Nello specifico caso in esame, tuttavia, si è appurata l'ininfluenza da un punto di vista acustico di detta componente, in quanto l'inverter in questione, marca SIEL, modello SOLEIL 30 BT, in base alla relativa scheda tecnica fornita dalla committenza per tramite dello studio incaricato della progettazione, risulta avere livello di potenza sonora < 60.0 dB(A), valore particolarmente contenuto, soprattutto in relazione alla rumorosità delle altre componenti impiantistiche installate a servizio del centro commerciale e considerate nell'analisi. Si sottolinea inoltre che

si prevede l'installazione del suddetto inverter all'interno di un locale tecnico dedicato, situato in copertura allo stabile. Le caratteristiche tecniche dell'impianto e la sua allocazione portano oggettivamente a definire acusticamente assolutamente ininfluente l'attivazione di detta macchina.

**3) A pag. 37 della valutazione previsionale di impatto acustico è riportato che "dati relativi ai flussi di traffico considerati per lo scenario in esame (Stato di Progetto) si riferiscono alla condizione con contributo della clientela più impattante (giornata di sabato) e sono stati estrapolati dall'aggiornamento del 2012 alla documentazione sulla viabilità elaborata nel 2010 e fornita dalla committenza"; si richiede pertanto di chiarire se la VPIA abbia tenuto conto dell'incremento di traffico generato dall'incremento della superficie del centro commerciale, così come descritto dallo studio sulla viabilità di afferenza del dicembre 2013;**

Si precisa che nell'analisi si sono considerati i flussi di traffico riportati nell'aggiornamento 2012 poiché, in seguito ad opportuna verifica dei livelli sonori relativi alla presenza dei volumi di traffico indicati nell'aggiornamento 2013, è emersa una variazione minima tra le emissioni sonore del 'traffico 2012' e del 'traffico 2013'. Tali minime variazioni di emissione sonora si traducono in una modifica nulla dei livelli di immissione sonora previsionale calcolati presso i recettori d'interesse. Va sottolineato inoltre che, in questa fase, si è provveduto ad una rielaborazione dei risultati prevedendo lungo via Calate e lungo la rotatoria di accesso al centro commerciale (secondo le specifiche espone nella nuova pratica elaborata e allegata alla presente, cod. 753 DPIA 0105) la posa di asfalto fonoassorbente e conseguente ridimensionamento della barriera acustica previsionale prevista presso la rotatoria di accesso, ad ulteriore eventuale tutela del recettore denominato 'A'.



Fig.13 – Estratto di elaborato grafico illustrativo delle tratte interessate da posa di asfalto fonoassorbente.

Per una più chiara ed immediata comprensione si riportano in seguito una tabella rappresentativa dei flussi di traffico lungo i principali assi viari d'interesse, sia relativi allo studio viabilistico del 2012, sia relativi a quello del 2013, comprensivo dei livelli di emissione sonora (modello di calcolo *NMPB Routes 96 – Guide de Bruit*) ed una tabella rappresentativa dei livelli di immissione sonora assoluta in facciata ai recettori, sia nelle condizioni di 'traffico 2012' che di 'traffico 2013', in considerazione sia della presenza di asfalto fonoassorbente sulle tratte indicate, sia del ridimensionamento della barriera acustica.

Denominazione asse viario	Traffico orario medio diurno				Livello di emissione sonora relativo	
	leggeri		pesanti		dB(A)	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013
SS51	1780	1810	40	42	85.48	85.66
via Calate (vs SS51)	1570	1625	10	12	82.72	78.05
via Calate (vs via Piave)	140	134	4	4	75.08	70.01
via Piave	40	40	2	2	71.31	71.31
via dei Prezzivali	45	45	35	35	82.54	82.54
strade interne area industriale	40	40	20	20	78.86	78.86

Recettore	Immissione sonora assoluta periodo diurno dB(A)	
	con studio traffico 2012	con studio traffico 2013 e asfalto fonoassorbente
A	50.0	48.0
B	44.0	43.5
C	43.0	43.0
D	42.0	42.0
E	61.0	61.0
F <sub>PT</sub>	52.0	52.0
F <sub>P1</sub>	57.0	57.5
G <sub>PT</sub>	53.0	53.0
G <sub>P1</sub>	62.5	62.5
H <sub>PT</sub>	51.5	51.5
H <sub>P1</sub>	58.5	58.5
I <sub>PT</sub>	57.0	57.5
I <sub>P1</sub>	61.0	61.0

Si evidenzia quindi, come esposto nelle tabelle precedenti, la variabilità minima in termini di livelli sonori in facciata ai recettori tra le condizioni di 'traffico 2012' e di 'traffico 2013', con

presenza di abbassamento dei livelli stessi presso i recettori A e B. Stanti, in ogni caso, i flussi veicolari in gioco, la variazione nel numero di veicoli considerati tra i due studi sul traffico risulta in effetti solo minimamente influente sui livelli di emissione della sorgente 'traffico' stessa, mentre assume importante significatività la previsione di posa di asfalto fonoassorbente lungo alcune tratte, come emerge dalla prima tabella esposta.

**4) Considerato che presso la facciata ovest del recettore A sono previsti, anche in presenza della progettata barriera acustica, livelli di rumore compresi tra 56 e 58 dB(A), formulare delle considerazioni circa la possibilità ed eventualmente l'opportunità di un prolungamento della barriera verso sud a lato di via Adige. Chiarire inoltre se la soluzione di costruzione di una barriera acustica sia stata prospettata ai residenti nell'abitazione posta all'incrocio di via Adige con via Calate (recettore A) e se tale soluzione sia da essi accettata.**

In seguito alla rielaborazione dei risultati in considerazione sia della previsione connessa alla posa di un manto di asfalto fonoassorbente lungo via Calate e lungo la rotatoria di accesso al centro commerciale, sia al ridimensionamento della barriera acustica, si sottolinea che i livelli previsionali attesi in periodo diurno presso la facciata Ovest del recettore A, risultano al massimo compresi tra 56.0 dB(A) e 58.0 dB(A), valori rispettosi del limite di immissione assoluta sancito dalla normativa di riferimento per edifici acusticamente inseriti in Classe III (60.0 dB(A)), come è il recettore indagato. Stanti tali considerazioni si ritiene che il dimensionamento preliminare della barriera acustica sia sufficientemente cautelativo nei confronti del recettore stesso. Come indicato nella documentazione relativa aggiornata (cod. 753 DPIA 0105), comunque, si potrà definire con maggiore precisione il dimensionamento della barriera acustica stessa in seguito ad opportune verifiche da effettuarsi in fase di operatività del centro commerciale.

Si precisa che in questa fase il proponente ha prospettato ai residenti presso il recettore "A" lo scenario acustico derivante dall'apertura dell'iniziativa commerciale, ed in tal senso è stata prevista una misura mitigativa preliminare del clima acustico attraverso la posa di un asfalto fonoassorbente lungo via Calate. Tale accorgimento, permette un contenimento degli effetti sul clima acustico dell'area e potrebbe precludere la realizzazione della barriera acustica, intesa particolarmente impattante sotto il profilo paesaggistico visivo. Qualora in esito ai rilievi post operam, si riscontrassero dei superamenti dei limiti di legge, il proponente si assumerà gli oneri per realizzare quanto già prescritto nell'ambito della precedente valutazione ambientale.

Per quanto argomentato ai punti 1)-2)-3) e 4), si rimanda al documento "D0-04 Acustica ambientale – Relazione di calcolo previsionale" (aggiornato e modificato)

## VIABILITA'

Al fine di fugare ogni dubbio emerso nell'osservazione presentata presso il Comune di Colle Umberto, con specifico riferimento ai punti relativi alla viabilità (1,2,3 dell'osservazione) è stato predisposto un documento esplicativo/integrativo "Integrazioni allo studio sulla viabilità del 19/12/2013" che supporta i contenuti del documento "studio sulla viabilità di afferenza ai sensi della LR 50/2012 e relative disposizioni attuative" presentato per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per la Variante in corso d'opera N. 4 al permesso di costruire n. 5008/6 (Var n.3) del 18.10.2013.

L'osservazione presentata presso il Comune di Colle Umberto, viene altresì superata con un documento allegato "Controdeduzioni e chiarimenti tecnici"

### **Integrazione documentale – soluzione alternativa allo smaltimento delle acque reflue**

Il ricorso alle procedure di valutazione di impatto ambientale diventa un obbligo non solo nei termini delle disposizioni legislative ma anche dalla consapevolezza che il territorio debba essere considerato e caratterizzato da interventi intesi a garantire la sostenibilità ambientale sociale ed economica.

In questa fase, stabilito che la valutazione ambientale opera per scenari e scelte che devono riguardare verso obiettivi di tutela ambientale, il proponente intende avanzare una soluzione progettuale, da definirsi alternativa, che sottopone nell'ambito della presente procedura di valutazione.

Tale soluzione, riguarda la modalità di smaltimento delle acque reflue, attualmente autorizzate con recapito finale in Comune di Conegliano, attraverso una diversa soluzione lungo via Adige in Comune di Colle Umberto.

La Società Servizi Idrici Sinistra Piave con nota prot. 1490 dd. 06.09.2013, riferita alla pratica 26020 – 11 20123, in ordine al parere all'esecuzione delle opere di scarico del centro commerciale con previsione di futuro recapito nella fognatura nera di Via martiri delle Foibe in Comune di Conegliano, nell'emettere il parere favorevole di competenza, richiamava al punto B) una precedente nota prot. 7702 dd 13.06.2012 con la quale aveva consigliato (in alternativa all'ipotizzato recapito nella rete di Conegliano) di valutare anche l'eventualità/convenienza di realizzare una nuova rete di fognatura in via Adige, atta a consentire lo scarico per gravità delle acque reflue.

Prendendo a riferimento tale soluzione, si è inteso sviluppare un'alternativa progettuale, riscontrando di fatto, in questa fase preliminare, delle migliorie dal punto di vista ambientale e sociale:



- la realizzazione della condotta fognaria andrebbe a interessare, all'esterno dell'ambito, una tratto viario attualmente sprovvisto della rete fognaria;
- tale rete permetterebbe di asservire delle abitazioni poste sulla medesima via Adige, attualmente non connesse alla rete e che presentano comunque delle predisposizioni per il futuro allacciamento;
- si eviterebbero alcuni disagi temporanei connessi alla realizzazione della tratta di collegamento con recapito finale in Via Martiri delle Foibe, individuabili, ad esempio nei disagi alla circolazione viaria per l'attraversamento della SS 51;
- la nuova tratta non avrebbe necessità di pompe o ausili meccanici (stazione di sollevamento) in quanto lo scarico verrebbe per gravità;
- La rete cittadina sarebbe implementata di un'ulteriore tratta a spese del committente, sgravando l'ente pubblico della spesa di una futura programmazione economica connessa alla realizzazione di tale tratta.

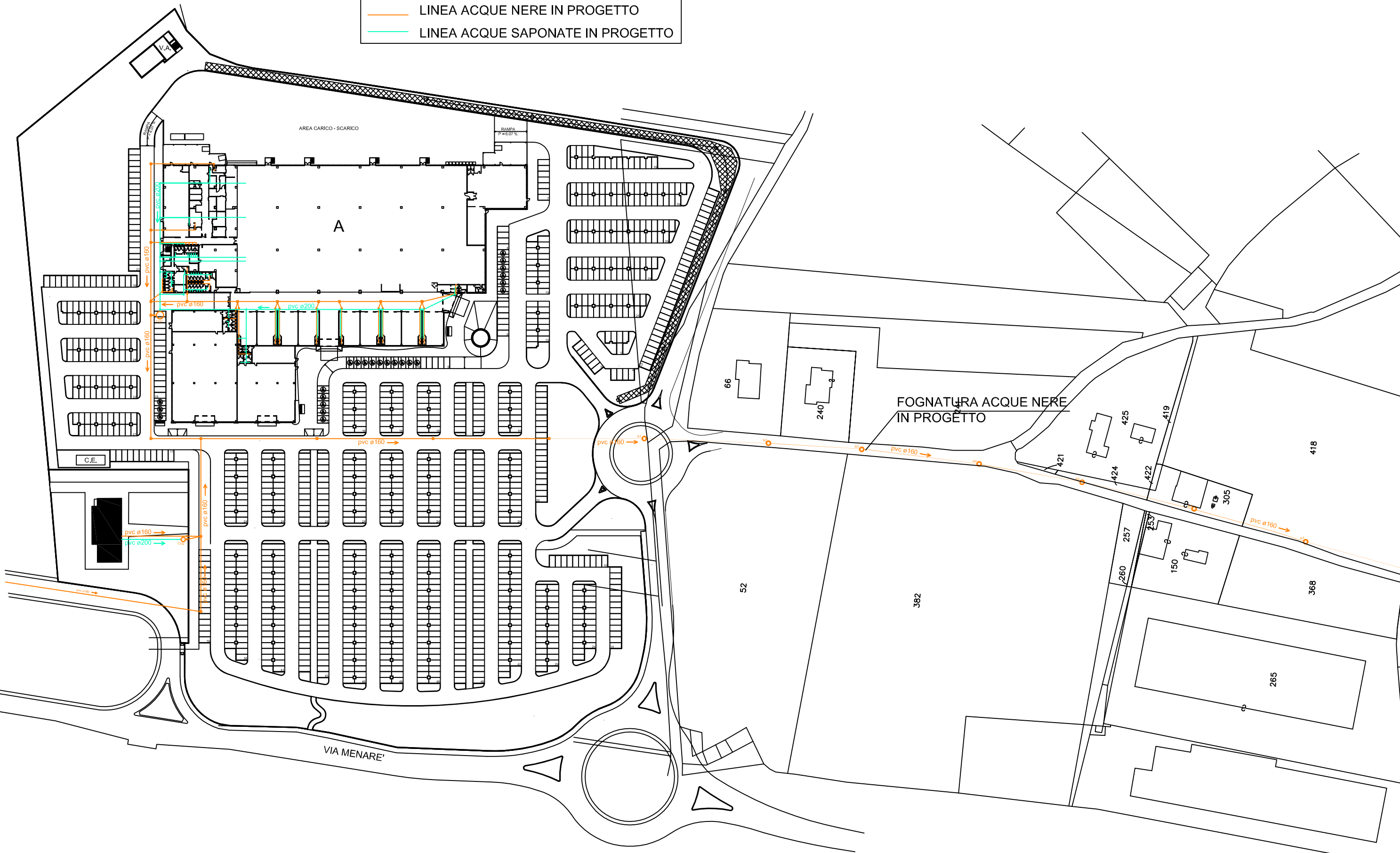
Operando pertanto nell'ottica di garantire la sostenibilità ambientale dell'iniziativa in corso, si provvede ad integrare la documentazione presentata, nell'ambito della presente procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, con le planimetrie allegate.

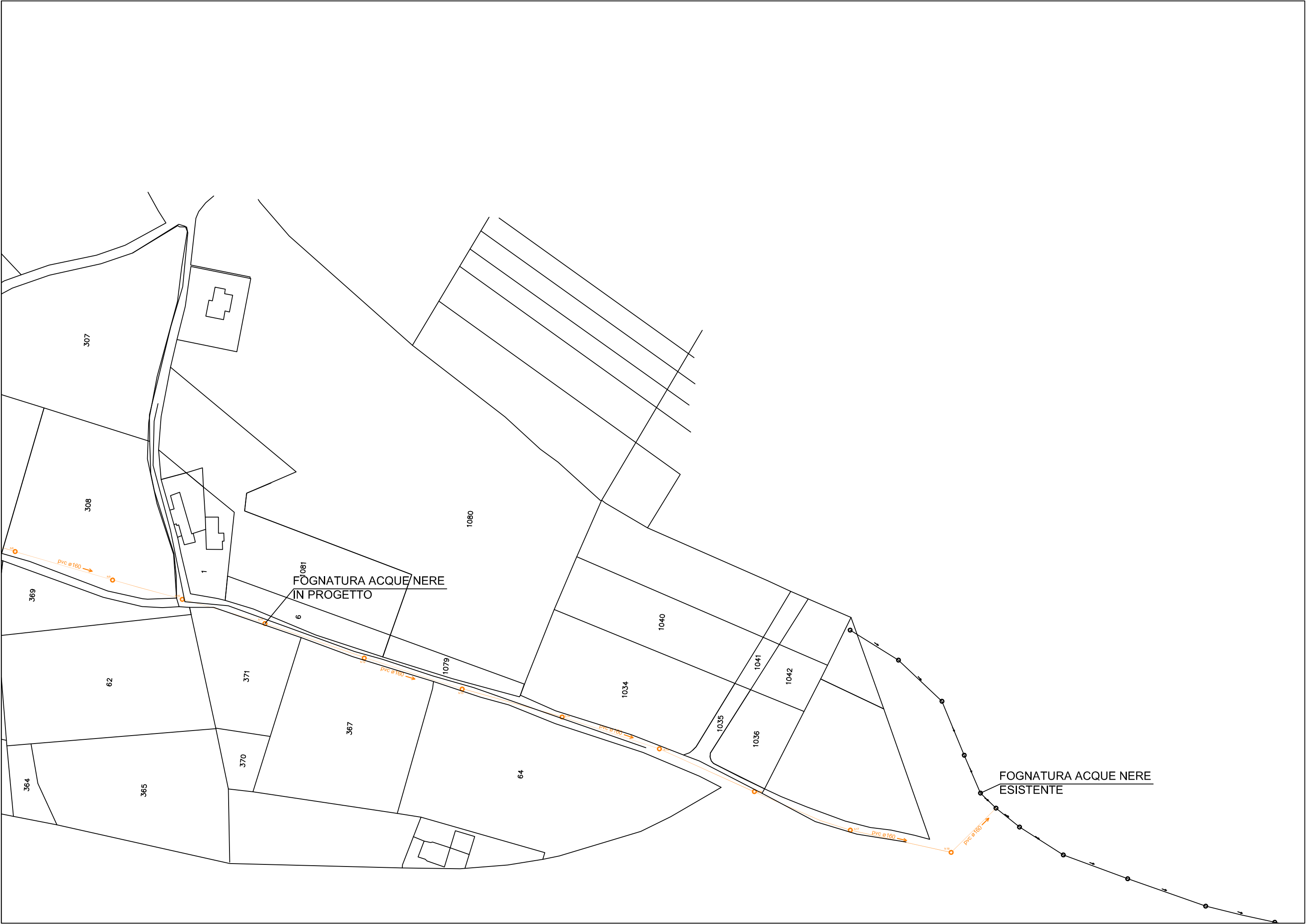
Fatto salvo il collegamento autorizzato, la presente soluzione alternativa ricadente nell'ambito dei Confini amministrativi del Comune di Colle Umberto, se autorizzata dalle autorità competenti, potrebbe escludere l'attuale previsione di recapito in Comune di Conegliano.

Si allega di seguito la nota prot. 2026 dd. 04.03.2014 del Comune di Colle Umberto, relativa alla prospetta soluzione alternativa allo smaltimento delle acque reflue lungo via Adige.



LEGENDA:	
	LINEA ACQUE NERE IN PROGETTO
	LINEA ACQUE SAPONATE IN PROGETTO





FOGNATURA ACQUE NERE  
IN PROGETTO

FOGNATURA ACQUE NERE  
ESISTENTE



# COMUNE DI COLLE UMBERTO

Via Dell'Abbazia n. 1 - cap 31014 - Provincia di TREVISO – c.f. 84000770267

UFFICIO LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE

Prot. n. 2026

Colle Umberto, 04.03.2014

**raccomandata r.r.**

Spett.le Ditta  
**Impresa TONON S.p.a.**  
Via Menaré n. 25  
31014 Colle Umberto (TV)

**OGGETTO:** Rete fognaria – via Adige

In riferimento alla Vostra nota del 03.03.2014, pervenuta al protocollo generale n. 1959 in pari data, avente in oggetto l'intenzione di realizzare il collettore fognario di uso pubblico interessante l'intera via Adige e con la quale si chiede di conoscere gli eventuali motivi ostativi alla realizzazione del suddetto collettore, si comunica che nulla osta alla realizzazione della predetta rete fognaria, a condizione che si concretizzino tutti i presupposti formali (autorizzazioni/pareri/nulla osta ad opera degli enti preposti) necessari al fine di permettere la sua cantierizzazione.

Si precisa sin d'ora che l'opera dovrà essere realizzata a totali cure e spese della Impresa Tonon, senza scomputo alcuno.

Distinti saluti.

**L'ASSESSORE**

**AI LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA**



Geom. Enos Baggio

II° Area "Tecnica - Vigilanza e Pubblica Sicurezza"  
Ufficio Lavori Pubblici - Telefono 0438 200342 / 0438 39775 - Fax 0438 394519  
E-mail [municipio@comune.colle-umberto.tv.it](mailto:municipio@comune.colle-umberto.tv.it) - PEC: [protocollo.comune.colleumberto.tv@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.colleumberto.tv@pecveneto.it)  
Orari di apertura al pubblico: lunedì 17.00-18.00, martedì e giovedì 9.30-12.30, sabato solo su appuntamento  
Responsabile della II Area: Arch. Mauro Gugel  
Responsabile dell'istruttoria: